

Stop a clorpirifos e clorpirifos metile



Il 6 dicembre la Commissione europea ha votato per **non concedere la riautorizzazione ai due principi attivi clorpirifos e clorpirifos-metile**. La maggioranza richiesta era del 65% dei voti e il no ha raccolto il 68%.

Se la decisione per quanto riguarda il clorpirifos era attesa, **in Italia si sperava in un rinvio per il clorpirifos-metile**, utilizzato contro la cimice asiatica.

«La mancata autorizzazione all'utilizzo del clorpirifos-metile, al momento **l'unico rimedio contro la cimice asiatica, è un grave errore dell'UE**» ha affermato la **ministra Teresa Bellanova**

«So bene – aggiunge Bellanova – come per i nostri produttori e per l'intera filiera sia importante disporre di efficaci mezzi di difesa fitosanitaria per il controllo dell'emergenza almeno fino a quando non saranno disponibili misure alternative. Per questo **serve con urgenza una deroga nazionale** sulla quale dovremo lavorare con il ministro alla salute Roberto Speranza».

La decisione di Bruxelles è stata accolta «**con profonda delusione**» da **Alleanza Cooperative Agroalimentari**, tramite il coordinatore del settore ortofrutticolo Davide Vernocchi.

«Chiediamo a questo punto che nei prossimi lavori si arrivi a una deroga specifica e transitoria all'utilizzo del clorpirifos-metile come è espressamente previsto dal regolamento comunitario 1107/09. Resterebbe comunque in piedi il problema – osserva Vernocchi – che anche nel caso riuscissimo ad avere una deroga nazionale, **avremmo poi difficoltà ad esportare** visto che la deroga all'utilizzo della sostanza sarebbe concessa solo all'Italia, rimanendo vietata in tutto il resto d'Europa».